

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6061 del 25/11/2022
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 PER L'ATTIVITÀ DI "COMMERCIO CARBURANTI" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO, VIA ILLICA N. 21 - DITTA "D.M. DISTRIBUZIONE DI DAVIDE TINNIRELLO". REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 435 DEL 26/01/2018.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6365 del 25/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venticinque NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 PER L'ATTIVITÀ DI "COMMERCIO CARBURANTI" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO, VIA ILLICA N. 21 - DITTA "D.M. DISTRIBUZIONE DI DAVIDE TINNIRELLO".

REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 435 DEL 26/01/2018.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6- 2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale det-amb n. 435 del 26/01/2018 con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CAVOZZI ORAZIO (P.IVA 00857860332), rilasciata dal Suap dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda", con provvedimento conclusivo prot. n. 1082 del 12/03/2018, acquisito al prot. ARPAE n. 4329 del 14/03/2018, per l'attività di "stazione rifornimento carburanti", svolta nell'impianto ubicato in Comune di Castell'Arquato (PC), via Illica, comprendente il seguente titolo in materia ambientale:

- *autorizzazione*, di cui all'art. 124 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, allo scarico di acque di prima pioggia unitamente alle acque reflue domestiche, in pubblica fognatura;

Premesso che:

- con nota prot. n. 5426 del 20/09/2022, acquisita al prot. ARPAE n. 153479 in pari data, il Suap dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" ha trasmesso l'istanza presentata dalla Ditta "D.M. DISTRIBUZIONE DI DAVIDE TINNIRELLO", con sede legale a Castell'Arquato (PC), Via Illica n. 21 (P.Iva 01824520330), finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex art. 3 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, per l'attività di commercio carburanti svolta nell'impianto sito in Comune di Castell'Arquato (PC), Via Illica n. 21, per il seguente titolo in materia ambientale:

- *autorizzazione*, di cui all'art. 124 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, allo scarico (S1) costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche, in pubblica fognatura;

Considerato che:

- con nota prot. n. 160557 del 30/09/2022 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento, ex art. 7 della L. 241/90, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

- con nota assunta al prot. Arpae n. 163045 del 05/10/2022, è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta dalla ditta;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice scarichi (rif. Attività n. 7 del 21/11/2022 Sinadoc 31748/2022) risulta che:

- presso l'insediamento è presente uno scarico S1, recapitante in pubblica fognatura, costituito dall'unione di:
 - acque di prima pioggia, provenienti dal dilavamento dell'area adibita alla vendita carburante (avente una superficie di circa mq. 500) trattate mediante un impianto costituito da pozzetto scolmatore, vasca di accumulo con sezione di dissabbiatura e disoleatura con filtro a coalescenza;
 - acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici del locale gestore) trattate mediante fossa Imhoff;
- il pozzetto di campionamento fiscale, individuato con la dicitura "ppc" nella Tavola "Planimetria generale rete fognaria – Disegno C1 – Revisione del 21/12/2018" allegata all'istanza, è ubicato immediatamente a valle dell'impianto di prima pioggia;

Atteso che:

- con nota prot. n. 168376 del 13/10/2022 è stato richiesto al Comune di Castell'Arquato, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico (S1) costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche, in pubblica fognatura;
- con nota prot. n. RT017820-2022-P in data 11/10/2022, acquisita al prot. ARPAE n. 166838 del 12/10/2022, Ireti Spa ha trasmesso parere favorevole allo scarico di cui trattasi, recapitante in pubblica fognatura, con prescrizioni;
- con nota prot. n. 8462 del 16/11/2022, assunta al prot. Arpae n. 189019 del 17/11/2022, il Comune di Castell'Arquato ha trasmesso l'Autorizzazione allo scarico (S1), costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche, in pubblica fognatura;

Riscontrato che:

- come già richiamato, con determinazione dirigenziale det-amb n. 435 del 26/01/2018 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta CAVOZZI ORAZIO (P.IVA 00857860332), per l'attività di "stazione rifornimento carburanti", svolta nel medesimo impianto ubicato in Comune di Castell'Arquato (PC), via Illica;
- al fine di procedere con l'adozione dell'AUA richiesta dalla ditta "D.M. DISTRIBUZIONE DI DAVIDE TINNIRELLO", si rende necessario revocare il provvedimento vigente per il medesimo impianto, adottato in favore della ditta CAVOZZI ORAZIO con la sopra citata d.d. n. 435 del 26/01/2018;
- la visura camerale, acquisita d'ufficio in data 02/11/2022, conferma la cessazione di ogni attività della Ditta CAVOZZI ORAZIO (P.IVA 00857860332) e la cancellazione, in data 12/08/2021, della Ditta stessa dal Registro delle Imprese della CCIAA;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta in oggetto nonché alla revoca dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale det-amb n. 435 del 26/01/2018, in favore della Ditta CAVOZZI ORAZIO;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta "D.M. DISTRIBUZIONE DI DAVIDE TINNIRELLO", (P.Iva 0184520330) per l'attività di "commercio carburanti" svolta nell'impianto sito in Comune di Castell'Arquato (PC), Via Illica n. 21, (che è anche sede legale), comprendente il seguente titolo in materia ambientale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*, allo scarico (S1) costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche, in pubblica fognatura;

2. di stabilire, relativamente *alla matrice scarichi*, che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è concessa nel

rispetto delle prescrizioni disposte con l'Autorizzazione del Comune di Castell'Arquato, rilasciata con nota prot. 8462 del 16/11/2022, acquisita al prot. Arpae n. 189019 del 17/11/2022, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. di impartire, per lo scarico (S1), costituito dall'unione di acque reflue domestiche con acque di prima pioggia, avente recapito in pubblica fognatura, le seguenti prescrizioni:

- a) lo scarico deve rispettare nel pozzetto di prelievo campioni/fiscale (come indicato in premessa), i limiti di cui alla tab. 3, all. 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 s.m.i., colonna scarichi in fognatura, per i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, C.O.D. ed Idrocarburi totali;
- b) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- c) i limiti di accettabilità di cui alla lettera a) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura mediante l'installazione di un contatore da parte del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato. In alternativa, il volume scaricato potrà essere stimato in base al numero degli svuotamenti della vasca di prima pioggia e dovrà essere registrato su apposito modulo che dovrà essere tenuto a disposizione dell'autorità competente;
- e) l'impianto di trattamento (separatore solidi e oli minerali) deve essere sempre mantenuto in funzione;
- f) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e del sistema di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, deve essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dallo stesso. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- g) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Castell'Arquato, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Castell'Arquato, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione dell'impianto di trattamento rispetto a quanto agli atti;

4. di fare salvo che:

- i fanghi, gli oli, i filtri esausti e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione. Si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25;

5. di revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale det-amb n. 435 del 26/01/2018 in capo alla Ditta CAVOZZI ORAZIO (P.IVA 00857860332), per l'attività di "stazione rifornimento carburanti" svolta nel medesimo impianto sito in Comune di Castell'Arquato (PC), Via Illica;

6. di demandare al Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del titolo abilitativo, ex art. 2 del D.P.R. 59/2013;

7. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda", per il rilascio del provvedimento conclusivo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo; il presente atto viene trasmesso anche per procedere con la revoca del provvedimento conclusivo del procedimento di AUA, rilasciato dallo stesso SUAP alla ditta CAVOZZI ORAZIO con prot. n. 1082 del 12/03/2018;
- il titolo abilitativo di "AUA", di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla

legge per il caso di specie;

- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del Suap dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda";
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.